

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



## INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01e s.m.i.

CUP: J14D20000010001

### U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

### PROGETTO DEFINITIVO

LINEA AV/AC MILANO - VENEZIA

LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC VERONA-PADOVA

NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO EST

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

FORMAT VINCA

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I N 1 A 2 0 D 2 2 R H I M 0 0 0 3 0 0 1 C

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	F. Ventura	Dicembre 2021	G.Dajelli A.Cantiello	Dicembre 2021	C.Mazzocchi	Dicembre 2021	C. Erpolani ITALFERR S.p.A. Dott.ssa Clelia Erpolani Ordine Agronomo e Agronomo Laureato di Roma, 2011 e 2012 E.M.S.
B	EMISSIONE ESECUTIVA	F. Ventura	Gennaio 2022	G.Dajelli A.Cantiello	Gennaio 2022	C.Mazzocchi	Gennaio 2022	
C	EMISSIONE ESECUTIVA	A.Cantiello	Giugno 2022	G.Dajelli	Giugno 2022	C.Mazzocchi	Giugno 2022	

File: IN1A20D22RHIM0003001C

n. Elab.:

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	<p>“LINEA AV/AC MILANO – VENEZIA LOTTO FUNZIONALE TRATTA AV/AC VERONA-PADOVA - NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO EST”</p> <p>Progetto Definitivo</p>
<p>✓ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p>✓ Si indicare quale tipologia: Allegato II n.10</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p>✓ Si: Il progetto è finanziato con i Fondi MEF</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p>✓ Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett. e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare):</p>
Proponente:	RFI S.p.A.
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: Veneto Comune: Verona Prov.: Verona Località/Frazione: Indirizzo:		<b>Contesto localizzativo</b> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Aree con bosco <input checked="" type="checkbox"/> Aree prossime alla rete ferroviaria					
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>							
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.: UTM-WGS 84		LAT.	...				
		LONG.	...				
Nel caso di <b>Piano o Programma</b> , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: ..... .....							
<b>SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000</b>							
<b>SITI NATURA 2000</b>							
<b>SIC</b>	cod.	IT _____					
		IT _____					
		IT _____					
<b>ZSC</b>	cod.	<b>IT 3210043</b>	<b>ZSC Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest</b> (l'area di progetto è esterna rispetto al Sito Natura 2000 – vedi sez. 2.2)				
		<b>IT 3210042</b>	<b>ZSC Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine</b> (l'area di progetto è esterna rispetto al Sito Natura 2000 – vedi sez. 2.2)				
		<b>IT 3210012</b>	<b>ZSC Val Galina e Progno Borago</b> (l'area di progetto è esterna rispetto al Sito Natura 2000 – vedi sez. 2.2)				
<b>ZPS</b>	cod.	IT _____					
		IT _____					
		IT _____					
È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Citare, l'atto consultato: -    Articolo 6, comma 1, Direttiva CEE n. 43 del 1992 Articolo 4, Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 "Misure di conservazione per le zone speciali di conservazione della regione biogeografica continentale"							

<p><b>2.1</b> - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?  <input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. **IT 3210042 Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine** distanza dal sito: 350 m ca.
- Sito cod. **IT3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest** distanza dal sito: 3,4 km
- Sito cod. **IT3210012Val Galina e Progno Borago** distanza dal sito: 5,1 km
- Sito cod. IT ...distanza dal sito: ... (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Si     No

Descrivere: Tra il sito Natura 2000 e l'area di intervento più prossima sono presenti strutture di origine antropica lineari (linea ferroviaria e strade) sia centri urbani.

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?  
 Si     No

*Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b>  <b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?  <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	--

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

*(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)*  
 L'intervento prevede la realizzazione delle nuove linee, prevalentemente in affiancamento al sedime della attuale Linea Storica Milano-Venezia, nel tratto compreso tra l'uscita dell'Autostrada Verona Nord e la radice est della Stazione Ferroviaria di Verona Porta Vescovo, per una estensione di circa 9.7 km dall'inizio dello Scalo Cason alla fine della linea AV/AC.  
 Gli interventi consistono principalmente nella realizzazione di:

- interventi puntuali di modifica di tracciato delle linee Milano Venezia storica e Verona-Brennero;

- tratto di nuova linea AV/AC Milano Venezia;
- nuovo scalo in località Cason;
- modifica del tracciato dei raccordi che da bivio S. Massimo, Quadrante Europa e bivio S. Lucia si dirigono verso Verona Porta Nuova scalo;
- interventi nell'ambito delle stazioni di Verona Porta Nuova e Verona Porta vescovo;
- dismissione dello scalo di Verona Porta Nuova.

#### MODIFICA DI TRACCIATO DELLE LINEE MI-VE STORICA E VR-BRENNERO

Nell'ambito dell'intervento "Nodo AV/AC di Verona-ingresso Ovest", la nuova linea MI-VE storica confluisce mediante un bivio a 60 Km/h sui binari della linea VR-Brennero al Km 5+200 della stessa. Con il presente progetto, si procederà all'allaccio della nuova linea storica MI-VE costruita nell'ambito dell'ingresso Ovest ai binari della storica esistente al Km 145+650 circa (PK attuale linea storica MI-VE), che entrerà in stazione di Verona P.N. sui binari attualmente dedicati (4° e 6°). Il bivio succitato verrà demolito e il tratto della linea VR-Brennero interessato verrà riallocato nella posizione attuale (ante ingresso Ovest).

#### LINEA AV/AC MILANO-VENEZIA

Nel progetto dell'"ingresso Ovest" la nuova linea MI-VE AV/AC si allacciava ai binari della linea storica entrando in stazione sui binari 4 e 6. Nell'ambito del presente progetto, invece, dal Km 154+135 circa, la linea si sposta verso Sud, sottopassando la linea Bologna-Verona e posizionandosi a Sud del deposito locomotive, nella zona impegnata dai raccordi merci per Verona P.N. Dopo aver sovrappassato il nuovo raccordo Q.E.-Verona P.N., (nuova opera di scavalco) la nuova linea si allocherà sul sedime degli attuali binari di ingresso a Verona P.N. scalo per poi entrare sui binari 16 e 17 di stazione. La linea prosegue verso Est in affiancamento alla linea storica sovrappassando il fiume Adige su un nuovo ponte e arrivando in stazione di Verona P.V. (P.M. di Verona P.V.) e si collega ai binari della nuova linea AV/AC proveniente da Padova al Km 161+200 circa.

#### NUOVO SCALO IN LOCALITA' CASON

L'intervento verrà realizzato a Nord delle linee indipendente merci, MI-VE storica e MI-VE AV/AC previste nel progetto "Nodo AV/AC di Verona-ingresso Ovest". Il nuovo scalo, predisposto per A/P a 60 Km/h, sarà collegato alla linea indipendente merci in prossimità dei Km 2+920 e 4+600 circa della stessa. Lo scalo sarà costituito da tre binari con capacità (intendendo la distanza tra traverse limite) compresa tra 804 m (due binari) e 890 m. (un binario). Lo scalo sarà inoltre dotato di un'asta di manovra di 630 m che si sviluppa verso N/E, in direzione bivio San Massimo, in affiancamento alla linea indipendente merci. Contestualmente alla realizzazione dello scalo Cason, in affiancamento a Nord della suddetta asta di manovra, è prevista la realizzazione di due aste di 790 m.

#### RACCORDO BIVIO S. MASSIMO – VERONA P.N.

La modifica planaltimetrica, che inizia in prossimità del sovrappasso della linea MI-VE storica realizzata nell'ambito del progetto dell'ingresso Ovest, alla Pk 0+970 circa, e prosegue sottopassando la linea BO-VR, si rende necessaria per poter inserire, nella zona prospiciente il deposito locomotive, oltre ai binari già presenti, anche quelli della nuova linea AV/AC.

I due binari di raccordo confluiscono in stazione di Verona P.N. sui binari della 10 e 12.

#### RACCORDO Q.E. – VERONA P.N.

La modifica inizia al km 1+390 circa (BP) del raccordo esistente in corrispondenza del sottopasso del raccordo bivio S.Massimo-bivio S.Lucia, prosegue sottopassando la linea BO-VR e prosegue nella zona a sud del D.L., dove avviene la confluenza, con bivio a 60 Km/h, del raccordo bivio S.Lucia-Verona P.N. al km 1+930 circa. Il tracciato prosegue sottopassando i binari della linea AV/AC ed entra in stazione di VR P.N. sui binari 13 e 14.

#### INTERVENTI NELL'AMBITO DI VERONA PORTA NUOVA

È previsto l'inserimento in stazione, da Ovest, dei raccordi di cui ai paragrafi precedenti e della linea AV/AC, questo comporta il rifacimento di parte della radice Ovest di stazione, nonché la dismissione dell'impianto di Verona Scalo

Nella zona ubicata a Ovest del F.V., nella zona dell'attuale parco "Celeri", è prevista la costruzione di due nuovi tronchini adibiti alla sosta dei mezzi d'opera (lavori) della lunghezza di circa 150 m.

Parte caratterizzante del progetto è la realizzazione della stazione elementare AV, costituita dai due binari di corsa, dai due binari di precedenza con i relativi marciapiedi e sottopassi. Sono previsti inoltre interventi puntuali nell'ambito della radice Est (collegamento a 30 Km/h tra linea merci da Q.E./bivio S.Lucia e linea AV/AC).

**INTERVENTI NELL'AMBITO DI VERONA PORTA VESCOVO**

L'intervento consiste nella parziale messa a PRG della stazione (saranno comunque esclusi dall'intervento i marciapiedi di stazione e relativi binari), per consentire la demolizione della parte Sud della stazione esistente e permettere la realizzazione del posto movimento AV/AC di VR P.V., modulo 750 m, con i due relativi binari di precedenza e comunicazioni a 60Km/h. È prevista inoltre la realizzazione di un posto di manutenzione AV, che sarà ubicato sul sedime degli attuali binari adibiti a manovra e alla manutenzione rotabili.

Percorrendo l'intervento da ovest verso est sono da realizzare le seguenti opere principali:

WBS	Nome
SL10	Sottovia pedonale di servizio località Cason
FA03	PPACC Bivio Fenilone
SL01	Sottovia Albere Sud
SL02	Sottovia Contrada Polese
GA01	Galleria Porta Nuova
SL03	Sottopasso stradale Parco Urbano VR P.N.
FV06	Nuovo sottopasso
VI07	Ponte sul Fiume Adige
SL04	Nuovo sottopasso
SL05	Prolungamento sottopasso
SL06	Prolungamento sottopasso
SL07	Sottovia via Galtarossa
SL08	Sottovia via Campo Marzio
SL09	Sottovia via Ligabò
FA02	Fabbricato FSA Verona PV

**4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**  
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma/Progetto
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica ante operam

- Eventuali studi ambientali disponibili:  
Relazione paesaggistica cod. elaborato IN1A20D22RGIM0002001B

Altri elaborati tecnici:

Altro:

- Altro:

.....

**4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO**  
(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione

Condizioni d'obbligo rispettate:  
➤ .....

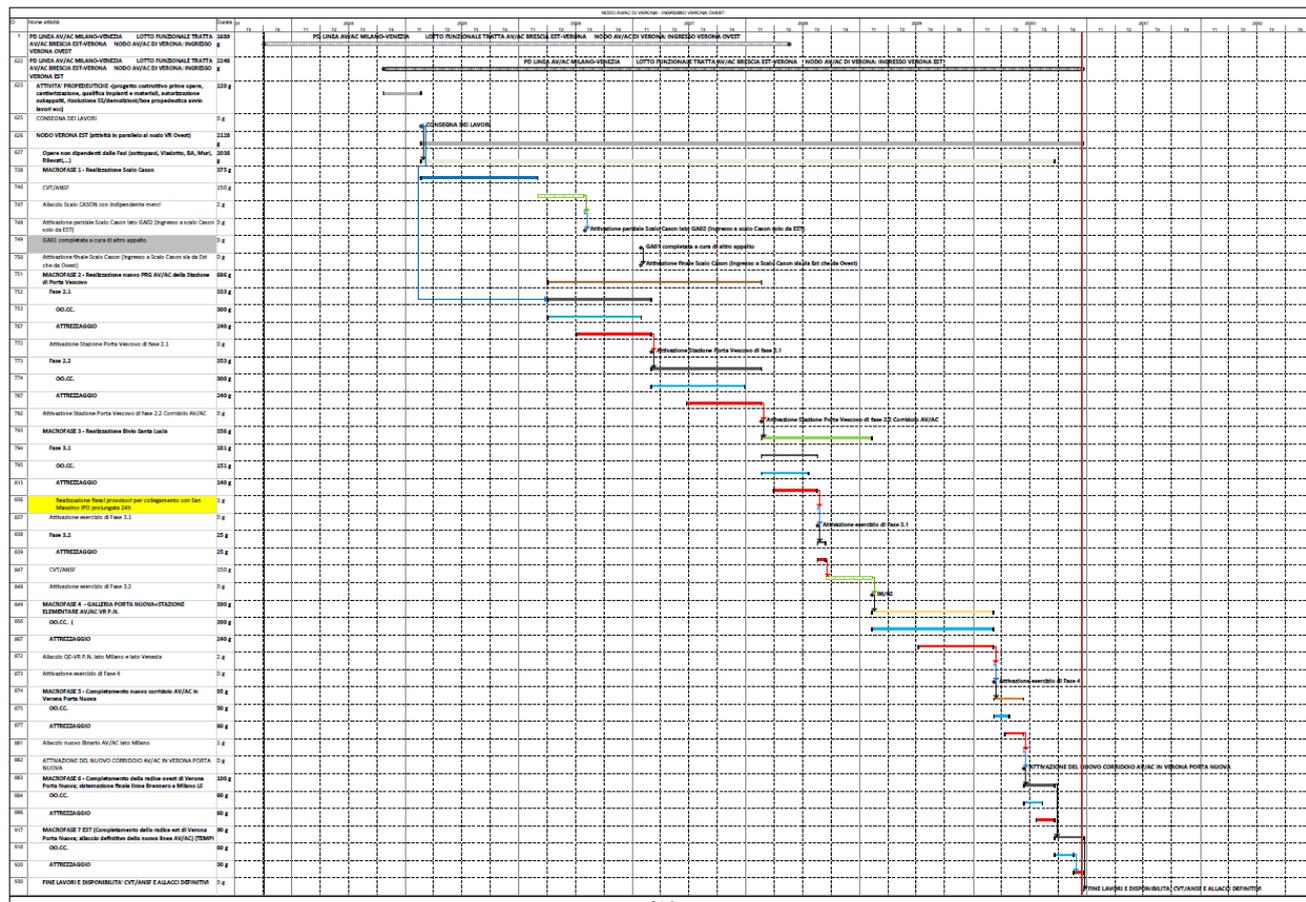
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo?</b> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ..... .....		➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....	
	Se, <b>No</b> , perché: allo stato attuale, non risultano ancora definite con atto ufficiale della Regione le Condizioni d'Obbligo per i siti Natura 2000 interessati.			
<b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)				
È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: il progetto in esame prevede la realizzazione di alcuni fasci binari in aree destinate precedentemente ad uso agricolo.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sottovia pedonale di servizio località Cason</li> <li>- PPACC Bivio Fenilone</li> <li>- Sottovia Albere Sud</li> <li>- Sottovia Contrada Polese</li> <li>- Galleria Porta Nuova</li> <li>- Sottopasso stradale Parco Urbano VR P.N.</li> <li>- Nuovo sottopasso</li> <li>- Ponte sul Fiume Adige</li> <li>- Nuovo sottopasso</li> <li>- Prolungamento sottopasso</li> <li>- Prolungamento sottopasso</li> <li>- Sottovia via Galtarossa</li> <li>- Sottovia via Campo Marzio</li> <li>- Sottovia via Ligabò</li> <li>- Fabbricato FSA Verona PV</li> </ul>		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: riguardo attività di scotico/livellamento/spietramento, sono previste le seguenti attività: Nelle aree cantiere si eseguiranno azioni di scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI	Se, Si, cosa è previsto: Sono stati previsti: <b>1 Campo base:</b> Il cantiere base funge da supporto per tutte le opere previste dal progetto in appalto.			

<input type="checkbox"/> NO		<p><b>3 Cantieri operativi:</b> Il cantiere operativo sovrintende, con le sue strutture e peculiarità, le lavorazioni previste nelle singole aree tecniche e lungo le aree di lavoro.</p> <p><b>19 Aree tecniche:</b> i cantieri tecnici saranno funzionali alla realizzazione delle opere principali previste dal progetto</p> <p><b>8 Aree di stoccaggio:</b> le aree saranno utilizzate per lo stoccaggio del materiale proveniente dallo scavo per la realizzazione del nuovo tratto di sede ferroviaria nonché per lo stoccaggio dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera.</p> <p><b>1 Cantiere armamento:</b> L'area è a servizio delle attività di Armamento per la realizzazione del Nodo AV/AC di Verona Ingresso Est.</p>	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: Sono previste delle piste di cantiere, che permetteranno il collegamento tra i cantieri e la viabilità esistente che rappresenta la viabilità primaria per il trasporto dei materiali.		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: Si prevedono interventi di ricostituzione del suolo e inerbimento	
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , descrivere: -	
<b>Specie vegetali</b>	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , descrivere: In fase di realizzazione è prevista, in alcuni casi, la rimozione della vegetazione spontanea arbustiva e l'abbattimento di alcuni individui arborei presenti lungo la viabilità secondaria.	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:  Se, <b>Si</b> , descrivere: in fase di esercizio è prevista la realizzazione delle seguenti opere a verde nell'area di intervento: Formazioni arboreo-arbustive di recupero ambientali Filare alberato di mascheramento Fasce erbacee depurative all'interno della vasca disperdente	

<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p>	<p>Pale meccaniche, Perforatrici per consolidamenti Escavatori, escavatori con martellone</p>
<p>Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p>		<p>Autobetoniere, Autobotti, Autocarri e dumper, Autogru idrauliche ed a traliccio, Autovetture, Carrelli elevatori, Carri posa centine, Carriponte, Casseri, Rulli compattatori</p>	
<p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>		-	
<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>In fase di cantiere i possibili impatti prevedibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sollevamento polveri derivante dal passaggio dei mezzi pesanti e/o dalle lavorazioni previste; l'esecuzione di una bagnatura periodica delle piste e delle aree di cantiere e delle aree di stoccaggio terreni consentiranno di contenere la produzione di polveri</li> <li>- disturbo acustico derivante dalle lavorazioni di cantiere per la componente faunistica; si ritiene che la fauna locale gravitante in corrispondenza dell'area di intervento, per lo più generalista, sia già adattata al disturbo antropico.</li> </ul> <p>In fase di esercizio non sono prevedibili impatti maggiori di quelli già esistenti, peraltro tamponati dalle opere di mitigazione previste.</p>	



Si riporta in seguito lo schema del cronoprogramma:



Page 1

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
ITALFERR SPA	C. Ercolani		Giugno 2022